

COMUNE DI CERIA NA

PROVINCIA DI IMPERIA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE n. 3 DEL 12.04.2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011

L'anno 2021 il giorno dodici del mese di aprile, il sottoscritto revisore dei conti ha esaminato gli atti relativi alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011"*, funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 ed esprime di seguito il proprio parere in merito;

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2019 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2020, ma non incassate;

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 1.228.432,25

- residui passivi pari a € 492.052,15

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
1	76.043,95	20.747,85	3.958,38	22.560,83	25.060,92	53.200,66	201.572,59
2			65.482,25	66.216,23	24.551,24	141.795,97	298.045,69
3	1.148,33			3.315,39	28.421,43	20.390,91	53.276,06
4	6.650,26	26.883,00				639.738,89	673.272,15
5							0
6							0
7							0
9			544,88	220,88		1.500,00	2.265,76
totale	83.842,54	47.630,85	69.985,51	92.313,33	78.033,59	856.626,43	1.228.432,25

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	totale
1			11.754,20	46.947,54	22.121,28	195.605,96	276.428,98
2						202.060,50	202.060,50
3							0
4							0
5							0
7	2.600,00			1.109,67		9.853,00	13.562,67
totale	2.600,00	0,00	11.754,20	48.057,21	22.121,28	407.519,46	492.052,15

Dato atto altresì che il responsabile del servizio finanziario, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati ha dato adeguata motivazione, tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione esprime parere FAVOREVOLE alla proposta in oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere

L'Organo di Revisione
Siffredi Stefania

Area oscurata in ottemperanza alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web